

# Il maestro Cutolo VITTIMA D'ISAIA

NINO TARANTO HA "MESSO LE CORNA,, AL-  
L'AMICO D'INFANZIA CHE ESASPERATO HA DECISO  
DI NON SCRIVERE PIU' CANZONI COMICHE

— Signorina per piacere ha visto Raffaele Cutolo?

— No, signore. Non è ancora passato. Per lo più viene verso mezzogiorno... A lei commendatore: tre Martini, 95 lire.

— Scusi, ha visto il maestro Cutolo?

— No. Non è venuto ancora... Le assicuro signora che i gambretti sono freschi... Allora facciamo: 2 etti di rosbif; un etto di insalata russa e 4 suppli al telefono. Va bene?

— Cutolo? Er maestro... Cutolo no mu' me ne ricordo.

— L'autore di «Zazà»? — Ah! Quer napoletano?

— Non l'ho mai visto. M'hanno detto che a quest'ora è sempre a piazza S. Silvestro.

— Scusino. Hanno visto per caso «Zazà»? Per piacere dov'è Zazà. E' qui Zazà?... Sì, insomma, il maestro Cutolo. — E' lei Zazà? Oh, pardon! Scusi, ma no;... Dove sta Zazà? — Chi di voi è Zazà — Zazà! — Zazà — Oh. E' lei finalmente! E' un'ora che la cerco, maestro. Sono un giornalista. Potrebbe dirmi qualcosa sulla sua ultima canzone?

— Una sola cosa: non scriverò più una composizione comica! Tanto: ci si perde tempo e reputazione e non si guadagna niente.

— Ma come! Se ha avuto tanto successo. Ormai Zazà è una

specie di inno nazionale. A Napoli si pubblica perfino un periodico diretto da Viviani e Capano. E' una esasperazione... Oh! scusi.

— No. No. Voi dite bene: esasperazione! E' la parola adatta.



Raffaele Cutolo

Mia, poi in special modo. Anzi scrivetelo: «Zazà ha esasperato Cutolo!» Sapete quanto ha reso questa maledetta canzone nei primi sei mesi? Lordo: 56 mila lire. Che poi, divise con la casa editrice e col maestro Gioffi si sono ridotte a meno della metà. L'ho scritta in un momento di strettezza finanziaria e, vi assicuro, ne sono umiliato. Ecco aggiungere: «Cutolo è umiliato per aver scritto Zazà!» Sapete, quasi sempre ho composto il repertorio per Taranto, Macario, Rascel. In questo momento di crisi del teatro vario, dovrei lavorare per le scene minori. Ma non me la sento: ve lo giuro.

— Lei conosce Taranto da molto?

— Da ragazzo, siamo quasi coetanei. Allora Taranto si chiamava: «Totono, re di Forcella». Recitavamo insieme in una filodrammatica del circolo Ermete Novelli del Vomero. Poi lui entrò quale terzo nome di manifesto, nella compagnia Clement-Bruno che in quel periodo recitava ai teatri Apollo e San

Ferdinando di Napoli. Per l'occasione gli scrissi le canzoni sceneggiate. Lui me le pagò 5 lire l'una. Bei tempi! Ho composto poi le canzoni sentimentali per la casa editrice Bovio-Valenti-Tagliaterra-Lama e le macchiette comiche. Ora credo scriverò una commedia, Taranto mi ha messo le corna.

Se no: dovrei comporre ballabili (fox-trot, fox-slow, boogie, wogie) sono le cose che vanno adesso; tutte le orchestre li eseguono e pagano perciò alla Società Autori. La canzone invece è povera.

NINO MARO'

## DICHIARAZIONI UFFICIALI sullo spionaggio IN CANADA'

OTTAWA, 27.

(A. P.). — Il governo canadese ha oggi annunziato per la prima volta ufficialmente che «pubblici funzionari ed altre persone cui erano stati affidati incarichi di fiducia» hanno fornito delle informazioni ad agenti di una potenza straniera.

Si apprende inoltre che il Canada, scosso dalla faccenda dello spionaggio atomico, manterrà un corpo di polizia speciale, costituito da uomini che all'atto dell'arruolamento dovranno dichiarare le proprie opinioni politiche.

## Il nuovo Ministro degli Interni americano

WASHINGTON, 26

(Reuter) Julius A. Krug, ex direttore dell'Ufficio per la produzione di guerra, è stato designato questa sera dal Presidente Truman a succedere ad Harold Ickes quale Ministro degli Interni.

# CAINA ROMA

## amico al fianco

sarebbero stati ad attenderlo un paio di manette.

Sempre nel campo dei grossisti, il contrabbando della cocaina e di altri stupefacenti è strettamente connesso con il contrabbando di valute estere e Piazza Colonna è uno dei centri. Ora se ne attendono